

Per un uso non discriminatorio del linguaggio

Oggi, dalle 9.30 alle 12.30, alla Sissa (aula 128/129, via Bonomea 265, Trieste), seconda giornata del corso sull'uso non discriminatorio della lingua.

Le parole contano, e bisogna esserne coscienti anche per il rispetto delle pari opportunità. Nell'ambito della dichiarazione di intenti per un uso non discriminatorio della lingua italiana sottoscritta pochi mesi fa dai tre atenei della regione Friuli Venezia Giulia, si svolge un ciclo di corsi che si terranno anche all'Università degli Studi di Trieste e all'Università di Udine. "Uso del genere nel linguaggio" è il titolo del workshop, che sarà tenuto da Fabiana Fusco, docente dell'Università di Udine. Il corso è pubblico.

Sissa, UniTs e UniUd hanno

sottoscritto a luglio 2014 una dichiarazione d'intenti di buone pratiche per un uso non discriminatorio della lingua italiana, promossa dai "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (Cug)" dei tre atenei.

La discriminazione di genere nel linguaggio non può essere considerata un problema marginale e come dice Guido Martinelli, direttore della Sissa, «denota una certa forma mentale». «La dichiarazione d'intenti sottoscritta a luglio è stato un primo passo», sottolinea la docente Anna Menini. «Ora però va applicata, e stiamo perciò iniziando a formare tutto il personale».

A questo scopo Fabiana Fusco, linguista dell'Università

degli Studi di Udine, tiene il corso di formazione "Uso del genere nel linguaggio", affrontando anche gli aspetti più specifici dell'uso non discriminatorio della lingua italiana e inglese.

Durante il primo degli incontri Fusco ha affrontato gli aspetti teorico-metodologici della questione toccando i seguenti temi: linguaggio e parità tra donna e uomo; linguaggio di genere e linguaggio istituzionale; strategie linguistiche per la rappresentazione "paritaria" di donna e uomo nel linguaggio, anche amministrativo.

Oggi, nel secondo incontro, più orientato agli aspetti pratici dell'uso del genere, verranno analizzati e commentati dei testi e saranno proposte ri-

scritture di testi con conseguente discussione delle soluzioni adottate.

Fusco è docente di Linguistica generale e Teoria e storia della traduzione al dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Udine.

